



*Albano Laziale
Capofila*



Ariccia



Castel Gandolfo



Genzano di Roma



Lanuvio



Nemi

DISTRETTO SOCIOSANITARIO RM 6.2 ALBANO LAZIALE COMUNE CAPOFILA

In esecuzione della Determinazione Regionale 18 marzo 2019 n. G03047

AVVISO PUBBLICO

**SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON MINORI IN ETÀ EVOLUTIVA PRESCOLARE NELLO SPETTRO AUTISTICO
AI SENSI DEL REGOLAMENTO REGIONALE 15 GENNAIO 2019, N. 1**

IL DISTRETTO SOCIOSANITARIO RM 6.2

Visto il Regolamento regionale 15 gennaio 2019, n. 1 "Regolamento per la disciplina degli interventi a sostegno delle famiglie dei minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico";

Vista la Determinazione regionale 31 dicembre, n. G17743;

In esecuzione della Determinazione Regionale 18 marzo 2019 n. G03047 "Approvazione del documento Modalità attuative della misura di sostegno alle famiglie dei minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico, ai sensi del su citato Regolamento;

RENDE NOTO

che dalla data di pubblicazione del presente avviso al 30/05/2019 possono essere presentate le istanze per la concessione di sostegno economico, inteso come contributo alle spese per trattamenti che rientrano nei programmi psicologici e comportamentali strutturati (ABA, EIBI, ESDM) dei programmi educativi (TEACCH), nonché degli altri trattamenti con evidenza scientifica riconosciuta in favore di minori in età prescolare nello spettro autistico.

ART. 1 - FINALITÀ E NATURA DELLA MISURA DI SOSTEGNO

In attuazione del Regolamento regionale n. 1/2019, si vuole sostenere le famiglie dei minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico, residenti in uno dei Comuni afferenti al Distretto sociosanitario RM 6.2 che intendono liberamente avvalersi dei metodi terapeutici precedentemente indicati.

Il sostegno è inteso come contributo alle spese sostenute per trattamenti con evidenza scientifica riconosciuta cui viene sottoposto il minore; il contributo sarà integrato al Piano di Assistenza Individualizzato e l'entità del contributo viene delineata considerando le risorse e i servizi già attivi a favore della persona o comunque attivabili dalla rete sociosanitaria (ivi compresi i centri di riabilitazione territoriali accreditati) e in considerazione delle condizioni socioeconomiche del nucleo familiare, secondo le modalità previste dal DPCM 5 dicembre 2013 n. 159.

Il tetto massimo per la quota di contributo è pari ad € 5.000,00 annui.

ART. 2 – SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

Sono destinatari dell'intervento le famiglie residenti in uno dei Comuni afferenti al Distretto sociosanitario RM 6.2, che alla data di presentazione della domanda posseggano i seguenti requisiti:

- Avere figli minorenni in età prescolare (0-6 anni) nello spettro autistico (compresi i minori adottati);
- Residenza del minore e di almeno un genitore in uno dei Comuni afferenti al Distretto RM 6.2;
- Cittadinanza italiana oppure Cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea oppure Cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea purché in possesso di un titolo di soggiorno in corso di validità;
- Aver presentato DSU per la richiesta dell'attestazione ISEE 2019.

ART. 3 - RISORSE DISPONIBILI E PROCEDURA ISTRUTTORIA

Le risorse disponibili ammontano ad € 18.294,23 e sono finanziate con fondi regionali. Eventuali ulteriori trasferimenti regionali per il medesimo servizio da destinare all'annualità 2019, verranno utilizzati al fine di soddisfare le richieste della medesima annualità.

La procedura istruttoria prevede:

1. L'inoltro dell'istanza al Servizio Sociale del proprio comune di residenza entro il giorno **30 maggio 2019**;
2. L'istruttoria delle istanze da parte di ciascun comune e inoltro al comune Capofila;

3. L'istituzione di una Unità di Valutazione Multidimensionale, composta dal Servizio Sociale Distrettuale e dal personale del TSMREE della ASL Roma 6, che convocherà le famiglie e redigerà i PAI;
4. Composizione della graduatoria distrettuale dei beneficiari entro il **31/07/2019**;
5. Invio, entro il 30/09/2019, dal Comune Capofila alla Regione Lazio, del documento "Programmazione per la Misura di sostegno ASD"
6. Presentazione, entro il **31/01/2020**, dalle famiglie al Comune di residenza, della dichiarazione delle spese sostenute redatta secondo il modello C "dichiarazione delle spese sostenute";
7. Liquidazione da parte del Comune Capofila ai beneficiari, successivamente al lavoro istruttorio necessario.

Il beneficio sarà erogato fino ad esaurimento fondi disponibili e secondo l'ordine di graduatoria. I criteri di valutazione per la redazione della graduatoria distrettuale sono i seguenti:

SITUAZIONE NUCLEO FAMILIARE	
famiglia con 2 figli minori con spettro autistico	punti 10
famiglia con oltre 2 figli minori con spettro autistico	punti 20
nucleo monogenitoriale	Punti 10
SITUAZIONE ECONOMICA (ISEE anno 2019)	
ISEE da 0,00 a 8.000,00	Punti 30
ISEE da 8.000,01 a 12.000,00	punti 20
ISEE da 12.000,01 a 18.000,00	punti 10
ISEE da 18.000,01	punti 5

ART. 4 - ENTITA' DEL CONTRIBUTO E SPESE AMMISSIBILI

Il contributo consiste nel rimborso della somma, o parte della stessa, spesa dalla famiglia per trattamenti che rientrano nei programmi psicologici e comportamentali strutturati (ABA, EIBI, ESDM), dei programmi educativi (TEACCH), nonché degli altri trattamenti con evidenza scientifica riconosciuta in favore di minori in età prescolare nello spettro autistico svolti da professionisti presenti nell'Albo regionale o da un centro qualificato che abbia professionisti presenti nell'Albo regionale. L'Albo è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio.

L'importo massimo concedibile è pari ad € 5.000,00 annui; per ciascun richiedente l'importo concedibile verrà quantificato in sede di UVM, poiché l'entità del contributo deve delinarsi considerando le risorse e i servizi già attivi a favore della persona o comunque attivabili dalla rete sociosanitaria.

L'ammontare del contributo potrà inoltre essere quantificato anche in relazione al numero di istanze pervenute, relativamente alle risorse disponibili, al fine di garantire equità di trattamento ai richiedenti.

Resta inteso che l'eventuale differenza tra il valore del Voucher e il costo reale del servizio rimane a carico del nucleo familiare.

ART. 5 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le istanze finalizzate all'ottenimento del contributo in oggetto devono essere compilate esclusivamente, pena l'inammissibilità, sui moduli predisposti dalla Regione Lazio, in distribuzione presso gli U.R.P. e i Servizi Sociali comunali.

Il modello di domanda, così come l'avviso integrale, possono anche essere scaricati dal sito internet del Comune Capofila, Albano Laziale, all'indirizzo www.comune.albanolaziale.rm.it e dai siti istituzionali dei Comuni di Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio e Nemi.

Le domande potranno essere presentate a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente avviso fino al **30/05/2018** presso l'Ufficio Protocollo del Comune di residenza del richiedente.

Alla domanda, redatta secondo l'apposito modello allegato all'Avviso, deve essere allegata, **pena l'esclusione**:

- fotocopia del documento d'identità;
- permesso di soggiorno in corso di validità;
- domanda di accesso al contributo compilata secondo il Modello A allegato all'Avviso;
- diagnosi di disturbo dello spettro autistico del minore;
- documento aggiornato attestante l'indicatore della situazione economica equivalente – ISEE del nucleo familiare del minore beneficiario;

ART. 6 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Saranno automaticamente escluse le domande di concessione del contributo:

- a) presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'Art. 2 del presente Avviso Pubblico;
- b) inoltrate con modalità diverse e/o oltre il termine previsto da quelle indicate all'Art. 5 del presente Avviso Pubblico;
- d) non debitamente sottoscritte dal soggetto richiedente;
- e) non complete della documentazione da allegare, compresa la copia del documento d'identità in corso di validità del/della richiedente;

ART. 7 - MODALITA' DI EROGAZIONE

Il contributo verrà erogato direttamente al destinatario, a rimborso delle spese effettivamente sostenute, dietro presentazione della documentazione di spesa comprovante l'effettivo pagamento delle attività fruite, da presentare entro il 31/01/2020 compilando il Modello C "Dichiarazione delle spese sostenute". Resta inteso che saranno rimborsate solo le spese effettivamente sostenute in seguito alla stesura del PAI/comunicazione graduatoria e per interventi svolti da professionisti presenti nell'Albo regionale o da un centro qualificato che abbia professionisti presenti nell'Albo regionale di cui all'Art. 4 del presente Avviso e all'art. 3 del Regolamento regionale n. 1/2019.

L'eventuale differenza tra l'importo massimo del contributo e il valore della spesa sostenuta rimane a carico del cittadino.

ART. 8 - RESPONSABILE E TEMPI DI PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo, ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i, è l'Assistente Sociale Mauro Gasperini.

Il procedimento amministrativo inerente il presente Avviso Pubblico è avviato il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato domanda di contributo, sancito dall'art. 7 e dal comma 3 dell'art 8 della L. n. 241/1990 e s.m.i, è assolto di principio con la presente informativa.

ART. 9 – TUTELA DELLA PRIVACY E TRASPARENZA

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali", e dell'art. 13 GDPR 679/16 – "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali", i dati

richiesti dal presente Avviso Pubblico, inclusi tutti gli allegati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso Pubblico stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.

I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, dove previsto da norme di legge oppure di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Il Responsabile del trattamento dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 33/2013 e s.m.i. e GDPR 679/16 – "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali" è il Dirigente del Settore III Dott. Francesco Centofante, gli atti di concessione sono soggetti a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente sottosezione sovvenzione, contributi, sussidi, vantaggi economici, atti di concessione. I dati dei beneficiari non verranno pubblicati e la pubblicazione sarà limitata ai soli dati necessari ai sensi degli articoli citati.

ART. 10 - MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E CONTROLLI

L'erogazione del Voucher è subordinata al permanere delle condizioni di ammissibilità per tutta la durata del procedimento.

Il Comune di Albano Laziale, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, effettua controlli al fine di verificare la veridicità della documentazione fornita nonché la sussistenza nel tempo delle condizioni di ammissibilità al Voucher.

L'accertamento di eventuali dichiarazioni mendaci comporterà, in particolare, la restituzione del contributo già erogato, comprensivo degli interessi.

ART. 11 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare le parti eleggono domicilio presso il Comune di Albano Laziale. Foro competente in via esclusiva in merito ad eventuali controversie relative alla interpretazione, esecuzione e/o risoluzione in ordine al presente avviso, è il Tribunale di Velletri, con esclusione del ricorso alle procedure arbitrali.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO
Dott. Francesco Centofante